



Tribunale di Velletri – Sezione Fallimentare

Concordato Omologato n. 9/2017 “ICA FOODS S.p.A.”
Giudice Delegato: Dott.ssa Raffaella Calvanese
Commissario Giudiziale: Rag. Pietro Marcantoni
Pec: cp9.2017velletri@peconcordati.it

CONCORDATO PREVENTIVO proposto dalla “ Ica Foods S.p.a”
con sede legale in Pomezia strada Statale Pontina km 27.650 – C.F. 07669440583 –

Ai sensi dell’art. 171 L.F. il sottoscritto comunica che il Tribunale di Velletri ha ammesso alla procedura di Concordato Preventivo la società in oggetto con decreto del 23 aprile 2018 e successive integrazioni del 26 giugno 2018.

Con lo stesso decreto sono stati nominati Giudice Delegato la Dott.ssa Raffaella Calvanese e Commissario Giudiziale lo scrivente Rag. Pietro Marcantoni.

La domanda di concordato, contenente modalità, tempi e soddisfazione dei creditori è consultabile mediante accesso sul “*portale creditori Fallco*”.

Si invitano i creditori a comunicare il proprio indirizzo pec con comunicazione da inviare all’indirizzo pec della procedura concordataria cp9.2017velletri@peconcordati.it.

In caso di mancata indicazione, tutte le future comunicazioni saranno eseguite dal Commissario Giudiziale esclusivamente mediante deposito in cancelleria.

La valutazione sulla domanda di concordato svolta dal Commissario Giudiziale sarà contenuta, invece, nella Relazione ex art. 172 L.F. che verrà messa a disposizione dei creditori sul “*portale creditori Fallco*”.

Si invitano i creditori, prima di esprimere il voto, di leggere la suddetta Relazione

Si invitano i creditori a prendere visione del piano, della proposta concordataria e della relazione ex art 172 L. Fall. secondo le modalità innanzi indicate nonché di comunicare le ragioni del proprio credito, allegando alla domanda la documentazione comprovante lo stesso, mediante comunicazione pec da inviarsi entro il 10 agosto 2018.

L’adunanza dei creditori è fissata per **il giorno 20 novembre 2018 ore 11.30** avanti al G.D. Dott.ssa Raffaella Calvanese. La partecipazione non è obbligatoria, tuttavia ove si fosse intenzionati a partecipare si invitano i creditori a darne espressa comunicazione al CG, ai fini organizzativi. Il voto può essere anche espresso per corrispondenza all’indirizzo pec della procedura. Ai sensi dell’art. 177 L. Fall. i creditori muniti di privilegio, pegno o ipoteca non hanno diritto al voto a meno che non rinuncino espressamente alla prelazione che assiste il loro credito. Ai sensi dell’art.186 bis lett. c) il piano può prevedere fermo quanto disposto dall’articolo 160, secondo comma, una moratoria sino ad un anno dall’omologazione per il pagamento dei creditori muniti di privilegio, pegno o ipoteca, salvo che sia prevista la liquidazione dei beni o diritti sui quali sussiste la causa di prelazione. In tal caso, i creditori muniti di cause di prelazione di cui al periodo precedente non hanno diritto al voto.

Ai sensi dell’art. 178 L.F., i creditori che non hanno esercitato il voto possono far pervenire lo stesso a mezzo pec nei venti giorni successivi alla chiusura del verbale dell’adunanza dei creditori.

Per ogni ulteriore informazione rivolersi al Commissario Giudiziale Rag. Pietro Marcantoni (tel. 06.962.66.46).

Il Commissario Giudiziale